

STATO DELLA POPOLAZIONE DELLA PIANA DI GIOIA TAURO ALL'INIZIO DEL XX SECOLO

Antonio Violi

Il quarto censimento generale della popolazione fu approvato con Regio Decreto del 17 ottobre 1900 n. 351 e, con la sua pubblicazione, si specifica la popolazione legale, la popolazione presente o di fatto (divisa in agglomerata e sparsa), ciascun comune con le frazioni, e la distanza tra di loro che in questo caso non consideriamo. È aggiornato al 10 gennaio 1901.

Noi riportiamo la parte relativa al circondario di Palmi, seguendo l'elenco ed il modo di scrivere originale e rileviamo alcuni particolari che differenziano lo stato socio-politico di molti paesi rispetto a quello attuale.

Infatti, Caridà è diventato "S. Pietro di Caridà" nel 1928; a Delianuova viene assegnato il municipio all'antico borgo di Pedavoli; a Jatrìnoli è aggregato San Martino ed a Radicena la popolosa campagna ed i due comuni si conurbano soltanto nel 1928 prendendo il nome di

Taurianova. Tresilico è comune autonomo e nel 1927 viene associato a Oppido, mentre Zurgonadio non è più una frazione ma un borgo di Tresilico. Polistena è formata dalle frazioni Evoli, Arco, Arena e Melicucco che si distaccherà per formare comune autonomo nel 1936. A Gioia Tauro, oltre alla frazione Eranova, è abbinata Villa S. Antonio. S. Ferdinando (ex Casette) si distaccò da Rosarno nel 1977. Non è citata l'attuale frazione S. Anna di Laureana; S. Pier Fedele oggi non è più comune autonomo ed insieme a Garopoli è frazione di S. Pietro di Caridà.

A Cittanova risulta il più alto numero di popolazione agglomerata, segue Palmi e poi Polistena, mentre Jatrìnoli e Radicena sarebbero al terzo posto se fossero stati unico comune. Il minor numero di popolazione aggregata la troviamo nel comune di S. Pier Fedele che, insieme alla frazione Garrìpoli,

raggiungeva soltanto 484 abitanti. Sinopoli Vecchio oggi è praticamente disabitato e soltanto alcuni cittadini abitano ancora S. Giorgia di Scido. Molto abitata era la campagna di Palmi ma anche quella di Cittanova, Oppido, Polistena, Radicena, Rizziconi per un totale nel comprensorio della Piana di oltre undicimila abitanti. Abbiamo estrapolato questi dati da: Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, *Censimento della popolazione del Regno, al 10 febbraio 1901, Vol. I, Popolazione dei Comuni e delle rispettive Frazioni divisa in agglomerata e sparsa e popolazione dei Mandamenti Amministrativi*, Roma, 1902, pp. 295-296.

Di seguito riportiamo un quadro sinottico della popolazione di tutti i comuni del Circondario di Palmi.

Comuni e frazioni	residente o legale	in complesso	agglomerata	sparsa	Comuni e frazioni	residente o legale	in complesso	agglomerata	sparsa
Anoia inferiore	1694	1702	1576	126	Galatro	2483	2422	2194	228
Anoia superiore	713	711	711	-					
<i>Totale</i>	2407	2413	2287	126	Giffone	3142	3053	3053	-
Candidoni	548	546	531	15	Gioia Tauro	4983	5382	5382	-
					Villa S. Antonio	345	376	213	163
Caridà	1325	1328	1313	15	Eranova	436	447	185	262
					<i>Totale</i>	5764	6205	5780	425
Cinquefronde	5907	5519	5297	222					
					Jatrìnoli	3760	3828	3759	69
Cittanova	11782	11713	10639	1074	San Martino	1351	1424	1092	332
					<i>Totale</i>	5111	5252	4851	401
Cosoleto	820	705	555	150					
Sitizano	599	622	558	64	Laureana di Borrello	4087	4011	4011	-
Acquaro	398	394	373	21	Stelletanone	1170	1135	1135	-
<i>Totale</i>	1817	1721	1486	235	Bellantone	1891	1867	1797	70
					<i>Totale</i>	7148	7013	6943	70
Delianuova/Pedavoli	2660	2538	2538	-					
Delianuova/Paracorìo	2728	2571	2571	-	Maropati	1686	1663	1635	28
<i>Totale</i>	5388	5109	5109	-	Tritanti	417	417	417	-
					<i>Totale</i>	2103	2080	2052	28
Feroleto della Chiesa	524	527	527	-					
Plaesano	732	751	720	31	Melicuccà	2512	2475	2428	47
<i>Totale</i>	1256	1278	1247	31					

Comuni e frazioni	residente o legale	in complesso	agglomerata	sparsa	Comuni e frazioni	residente o legale	in complesso	agglomerata	sparsa
Molochio	3438	3436	3262	174	San Procopio	1004	1003	926	77
Oppido Mamertina	4347	4380	4238	142	S. Cristina				
Zurgonadio	251	251	251	-	d'Aspromonte	1741	1668	1668	-
Messignadi	1244	1243	1213	30	Lubrichi	518	473	473	-
Piminoro	785	773	711	62	<i>Totale</i>	2259	2141	2141	-
Castellace	931	1039	667	372	S. Eufemia				
<i>Totale</i>	7558	7686	7080	606	d'Aspromonte	6285	6183	5734	449
Palmi	10493	10461	10348	113	Scido	1363	1314	1276	38
Campagna	2853	2836	-	2836	Santa Giorgia	257	271	242	29
<i>Totale</i>	13346	13297	10318	2949	<i>Totale</i>	1620	1585	1518	67
Polistena:					Seminara	3817	3861	3322	539
Evoli, Arco					Barritteri	930	930	554	376
Arena e					Sant'Anna	676	676	589	87
Case sparse	8833	8757	8287	470	<i>Totale</i>	5422	5467	4465	1002
Melicucco	1279	1279	1279	-	Serrata	1199	1257	1198	59
<i>Totale</i>	10112	10036	9566	470	Sinopoli Superiore	2430	2280	2124	156
Radicena	6325	6355	6194	161	Sinopoli Inferiore	931	892	883	9
Campagna	490	522	-	522	Sinopoli Vecchio	193	189	62	127
<i>Totale</i>	6815	6877	6194	683	<i>Totale</i>	3554	3361	3069	292
Rizziconi	2708	2803	2406	397	Terranova Sappo				
Drosi	699	726	615	111	Minulio	1181	1155	1112	43
Cannavà	407	443	417	26	Scroforio	280	397	145	252
<i>Totale</i>	3814	3972	3438	534	<i>Totale</i>	1461	1552	1257	295
Rosarno	4324	4262	3822	440	Tresilico	1532	1742	1278	464
San Ferdinando	2008	2835	2835	-	Varapodio	3164	3110	3057	53
<i>Totale</i>	7232	7097	6657	440	TOTALI DEL CIRCONDARIO	143642	141935	131388	11547
S. Giorgio Morgeto	4645	4506	4506	-					
S. Pier Fedele	424	427	411	16					
Garopoli	65	73	73	-					
<i>Totale</i>	489	500	484	16					

PRESUNTE PROPRIETÀ TERAPEUTICHE DELLE ACQUE DI ALCUNE SORGENTI NEI TERRITORI DI ANOIA E CINQUEFRONDI

Il Severino, giornale di chirurgia teorico-pratica (1842:giu.-lug., fasc. 6-7, vol. 11) sotto il titolo di *Idrologia minerale del Regno. Sulle acque minerali della Prima Calabria Ulteriore*, riporta una corrispondenza del dottor Luigi Gioffrè da Sant'Eufemia d'Aspromonte del 13 luglio 1842 indirizzata al *Chiarissimo Professore Giovanni Sannicola in Venafro*. Dopo aver trattato delle sorgenti di Feroleto della Chiesa, comunicava quanto segue:

«In Cinquefronde ancor paese del distretto di Palme evvi pure un'Acqua Solfurea che scaturisce verso tramontana nel vallone ivi detto della *Persicara*, e scorrendo verso mezzogiorno si unisce colle acque del fiume così nomato Sciropotamo. Detta sorgiva pur detta colà l'acqua dei Lappi era stata analizzata ed illustrata da un medico Cinquefrondese per cognome Spagnuolo, che morì in Napoli, ove erasi stabilito. Egli oltre di averla storiata con apposito lavoro, la commendò a molti ostrutti alla milza in conseguenza di lunghe e contumaci quartane, a vari affetti di ostinati cardialgie, e ciò faceva con tutta aggiustatezza; in modo che; colpendo nel segno, non la indicò infruttuosamente; giacché tutti ne sperimentarono de' positivi vantaggi. Oggi però né quei medici, né que' naturali ne fan veruno uso, e restano a perdersi, e senza cura!

Infine, presso Anoja Inferiore parimenti del distretto di Palme evvi un feudo distinto col nome "Feudo di Morbo Gallico" né so l'etimologia di questa denominazione. Da taluno raccontasi che la ragione di essa sta nell'acqua sita nel fondo stesso che, similmente viene appellata, né per altro caso si disse se non se per la virtù mirabile di essa a guarire le malattie veneree; tanto vero che ne' trasandati tempi si accorreva colà a farne uso del bagno. Ove però sono i fatti a sostenerlo? ove le analisi opportune? ove le osservazioni? Tutto ci manca».